



di Roma e del Lazio

COMUNICATO STAMPA

Il 4 marzo 2012 sarà la Giornata Europea per le domeniche libere dal lavoro, promossa dalla European Sunday Alliance, una rete di organizzazioni sindacali, associazioni civili e religiose che puntano le loro attività sul rispetto dei tempi di vita e di lavoro, alla quale hanno aderito anche Filcams Fisascat e Uiltucs, le tre categorie del commercio di Cgil, Cisl e Uil.

“CALL for ACTION” (invito all’azione) è lo slogan della giornata durante la quale tutti i membri della European Sunday Alliance organizzeranno eventi ed iniziative volte a mettere in risalto l’importanza della domenica come giorno libero dal lavoro e per il riposo sociale.

In questo quadro Filcams Cgil Fisascat Cisl e Uiltucs Uil di Roma e del Lazio confermano e rafforzano il proprio impegno contro le liberalizzazioni selvagge introdotte dal governo Monti con la Manovra Salva Italia.

Una battaglia, quella sulla corretta programmazione degli orari di apertura delle attività commerciali, che a livello territoriale le tre categorie di Cgil, Cisl e Uil portano avanti da anni per contrastare la totale liberalizzazione degli orari e delle aperture domenicali e festive nel commercio e che, nel tempo, ha trovato condivisione anche in parte del mondo datoriale: negli anni, proprio a Roma, pur a fronte di ordinanze comunali che avrebbero consentito aperture in quasi tutte le domeniche e i festivi dell’anno, circa l’80% del commercio diffuso ha rinunciato all’opportunità di tenere sempre aperte le porte dei propri negozi, per via della scarsa affluenza dei clienti e dei conseguenti bassi guadagni.

“L’art.31 del decreto Salva Italia che permette il “sempre aperto” dà il via ad un fenomeno di deregolamentazione autorizzato” questa la tesi di Vittorio Pezzotti, Pietro Ianni e Bartolo Iozzia – rispettivamente Segretari Generali delle tre Organizzazioni Sindacali di categoria di Roma e del Lazio – secondo i quali “Il provvedimento sulle liberalizzazioni non contribuirà ad uscire dalla crisi dei consumi, peggiorerà le condizioni di migliaia di lavoratori e lavoratrici del settore, che saranno costretti a lavorare in tutte le domeniche e le festività dell’anno, senza turni di riposo adeguati e con articolazioni orarie insopportabili. Un’iniziativa che – aggiungono i tre Segretari Generali – , danneggerà la piccola e media impresa e avrà come unico risultato una maggiore confusione tra i consumatori, ai quali non verrà garantito un servizio di qualità: in assenza di certezze sugli orari di apertura, supermercati, ipermercati, outlet decideranno arbitrariamente in quali giorni e in quali orari aprire, tanto nei periodi feriali, quanto in quelli festivi e notturni facendo aumentare i costi di gestione degli impianti e scaricandoli direttamente sulla qualità dei rapporti di lavoro e sui prezzi al consumo!”

Filcams Cgil Fisascat Cisl e Uiltucs Uil territoriali chiedono dunque a gran voce che venga convocato *“un incontro urgente e iniziative congiunte da parte della Presidente della Regione Lazio e del Sindaco di Roma Capitale che coinvolgano le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni Datoriali del Settore e le Associazioni dei Consumatori”, al fine di “assicurare il rilancio dell’economia, salvaguardando l’occupazione e la sua qualità, il tessuto commerciale romano, la vivibilità e l’identità storica di Roma Capitale e dell’intero territorio regionale”.*

I tre Segretari chiedono inoltre che *“la Regione Lazio sia conseguente alle sue affermazioni e impugni immediatamente il provvedimento del Governo attraverso il ricorso alla Corte Costituzionale”*, in quanto materia di competenza regionale, *“riaprendo da subito il confronto con le parti sociali per la condivisione di una nuova Legge Regionale che regoli il commercio nel territorio e che includa la necessaria regolamentazione degli orari e dei giorni di apertura”*.

In questo contesto si inseriscono dunque le molte iniziative di queste settimane, promosse dalle tre Organizzazioni.

Una diffusione capillare di volantini nei centri commerciali e nelle vie simbolo del commercio romano - a partire da Via del Corso, via Cola di Rienzo, viale Marconi... - e una raccolta firme impegnerà i delegati e le delegate del settore per l'intero mese di marzo e **il 4 marzo dirigenti sindacali, delegati e dipendenti del settore si ritroveranno dalle 9.30 alle 13.00 tutti davanti al centro Commerciale Cinecittà 2, in viale Palmiro Togliatti, per l'iniziativa simbolo della campagna contro le liberalizzazioni: sotto un gazebo allestito per l'occasione, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil distribuiranno volantini e offriranno a cittadini e consumatori caffè e cornetti caldi, in cambio della firma della petizione “Liberi dalle Liberalizzazioni”, predisposta dalle tre Organizzazioni Sindacali e indirizzata alle istituzioni locali.**

“Nella giornata europea per le domeniche libere dal lavoro” concludono Pezzotti, Ianni e Iozzia *“è fondamentale dare il proprio contributo....per questo diamo appuntamento a tutti davanti al Centro Commerciale Cinecittà 2, per una domenica diversa, da passare insieme...una domenica di impegno sociale, in prima linea nella difesa del mondo del lavoro che rappresentiamo....liberi dalle liberalizzazioni!”*.



FILCAMS CGIL Roma e Lazio, via Buonarroti 12, 00185 Roma
www.lazio.cgil.it/filcams

Tel

064927291

regionalelazio@filcams.cgil.it



FISASCAT Cisl di Roma e del Lazio via Cavour 57, 00184 Roma
www.fisascatcislroma.it

Tel

064819651

fisascatcislroma@fisascatcislroma.it



UILTUCS UIL di Roma e del Lazio via Cavour 147, 00184 Roma
www.uiltucs.it

Tel

064880910

posta@uiltucsromaelazio.it